Acquisti in imballi riutilizzabili: in Italia si può!

Gentile Esercente,

in Italia dal dicembre 2019 è possibile vendere alimenti in contenitori portati da casa dai clienti.

Infatti la Legge 141/2019 all'art. 7 inserisce nel quadro normativo nazionale la seguente disposizione: «*1 -bis. Ai clienti è consentito utilizzare contenitori propri purché riutilizzabili, puliti e idonei per uso alimentare.*» Il testo include poi anche una disposizione "di salvaguardia" per garantire che la pratica si svolga in sicurezza: «*L'esercente può rifiutare l'uso di contenitori che ritenga igienicamente non idonei*».

Quindi se un cliente ti chiede di usare un suo contenitore per comprare i tuoi prodotti, puoi assecondarlo, dopo aver verificato che il contenitore sia pulito.

Ciò vale anche in questo momento di emergenza sanitaria da Covid19, al permanere della quale, per tutelare te stesso, puoi igienizzare esternamente il contenitore prima di appoggiarlo sulla bilancia o sul tuo banco vendita, ovviamente senza contaminarne l'interno, in cui metterai alimenti.

Spesa Sballata è un progetto di

con il contributo di

Inoltre è facoltativo far indossare guanti usa e getta per l'acquisto di frutta e verdura sfuse se si mette a disposizione dei clienti un igienizzante per le mani nei pressi dell'area self.

Infatti, per quanto sia prassi nella maggior parte dei punti vendita, non è un obbligo di legge, oggi. Lo è stato in Italia solo per un breve periodo, da fine aprile al 14 giugno 2020. Con DPCM 11.6.2020 in vigore dal 15.6.2020, l'obbligo di indossare guanti monouso cessa, ove siano messi a disposizione prodotti di sanificazione per le mani degli acquirenti.

Già in data 9.06.2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità aveva indicato che i guanti monouso di per sé non proteggono dal Covid19 (e possono anzi risultare controproducenti trasferendo contaminazioni tra diversi ambienti), e che **per proteggerci dal Covid 19 sono invece essenziali il lavaggio o l'igienizzazione delle mani.**

Questa nota informativa è redatta in attinenza alle Linee Guida per acquisti in contenitori riutilizzabili, condivise con le Autorità Sanitarie varesine (ATS Insubria della provincia di Varese)

Il progetto "Spesa Sballata" ha l'obiettivo di ridurre l'utilizzo di plastica monouso con azioni che coinvolgono la GDO, la città e provincia di Varese e diversi segmenti della cittadinanza, promuovendo un cambio di prassi e di comportamenti verso uno stile di vendita, di governance e di vita più sostenibile e green.

Per maggiori informazioni:

Famiglie Sballate ambiente@cooptotem.it

Spesa Sballata è un progetto di

con il contributo di